



COMUNE DI AFRAGOLA

(Città Metropolitana di Napoli)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 107 del 28.06.2024

OGGETTO: PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AI SENSI DELL'ART. 239 DEL D. LGS. N. 267/2000, DELL'ART. 40-BIS, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165/2001 E DELL'ART. 8, COMMA 7, DEL CCNL 16/11/2022 sui profili di compatibilità Economico-Finanziaria della ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (C.C.D.I.) per l'Area della Dirigenza Anno 2024.

Il giorno 28, del mese di giugno, dell'anno 2024, si è riunito, in modalità telematica, il Collegio dei Revisori dei conti, nelle persone del presidente avv. prof. Carmine Cossiga e dei componenti dott. Giuseppe Annese e dott. Gennaro Iervolino, per l'esame della **proposta n. 56, ricevuta in data odierna**, sui profili di compatibilità Economico-Finanziaria della ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (C.C.D.I.) Parte Economica - Utilizzo Fondo Risorse Decentrate per l'Area della Dirigenza Anno 2024.

Premesso

- che, in data odierna, ha ricevuto via mail la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 56/2024 del 26/06/2024, riflettente l'oggetto, predisposta dal Dirigente al Personale D.ssa Alessandra Iroso;
- che l'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- che l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 prevede che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti”*;
- che l'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001 prevede che *“A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1”*;
- che i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;
- che, come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'Organo di controllo ovverosia nel caso di specie, il collegio dei revisori dei conti,

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando “*norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell’ipotesi di contratto*”;

- che detto controllo deve essere effettuato dall’Organo di revisione economica – finanziaria prima dell’autorizzazione da parte dell’Organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell’accordo;

Ricordato

- che il fondo della dirigenza accertato in sede di verifica ispettiva del 2007, benché non fosse stato possibile accertare l’effettiva contezza, è di euro 260.967,52;

- che i successivi incrementi contrattuali del 2010 sono:

normativa	descrizione	Importo
	FONDO 2009	300.321,50
Art. 16, c. 1 ccnl 22.02.2010	Incr. €. 478,40 per n. 7 posizioni dirigenziali	3.348,80
Art. 16, c. 4, ccnl 22.02.2010	Incr. di 1,78% del monte salari dirigenza 2005 €. 391.035,00 x 1,78%	6.960,42
Art. 4, c. 1, ccnl 03.08.2010	Incr. di €. 611,00 per 7 posizioni dirigenziali	4.277,00
Art. 4, c. 4, ccnl 03.08.2010	Incr. di 0,73% del monte salari dirigenza 2007 €. 585.430,00 x 0,73%	4.273,64
	Totale fondo 2010	319.091,36

- che il CCNL sottoscritto in data 17 dicembre 2020 contiene cambiamenti in materia di rapporti di lavoro e trattamento economico. Secondo detto contratto a decorrere dal 1° gennaio 2018 le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti sono incrementate di una percentuale del 1,53% da calcolarsi su un monte salari dei dirigenti dell’anno 2015 e concorrono al finanziamento della retribuzione di posizione di cui all’art. 54, c. 4 per un importo annuo lordo comprensivo di 13° mensilità pari ad euro 409,50 e per la parte residua alla retribuzione di risultato;

- che l’art. 57 del nuovo CCNL detta le nuove regole di costituzione del fondo come segue:

- unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all’art. 40-bis,c. 1, D. Lgs. 165/2001 destinate a retribuzione di posizione e risultato nell’anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all’art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;

- risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all’art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all’art. 24, c. 3, D. Lgs. 165/2001;

- importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dell’anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di 13° mensilità; l’importo confluisce stabilmente nel fondo, dall’anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in regione d’anno; solo per l’anno successivo, nel fondo confluiscono anche i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell’anno precedente calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di 13° mensilità, le frazioni di mese superiori a 15 gg.;

- le somme connesse all’applicazione del principio di onnicomprensività della

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

retribuzione ai sensi dell'art. 60;

- risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio;
- la retribuzione di risultato è destinata non meno del 15% delle risorse del fondo. Eventuali risorse destinate a retribuzione di posizione non utilizzate nell'anno, vanno ad incrementare, una tantum, le risorse destinate a retribuzione di risultato del fondo dell'anno successivo;

Esaminata la Determinazione Dirigenziale n. 848/2024 a firma del dirigente del Servizio Affari Generali, Alessandra Iroso per la costituzione del fondo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2024 – art. 57, CCNL 2016 – 2018, che riporta quanto segue:

DESCRIZIONE	LEGGE	IMPORTO
- Unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili – negli importi certificati degli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. 165/2001 – destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno	Art. 57 CCNL 2016 – 2018	319.091,36
- Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo al quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità		1.189,50
RISORSE STABILI DERIVANTI DA ANNUALITA' PREGRESSE		320.280,86
Incremento dell'1,53% sul monte salari anno 2015	Art. 56-CCNL 2016-2018	4.977,83
TOTALE RISORSE STABILI		325.258,69
- Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3, D. Lgs. N. 165/2001		-
- Somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60		-
- Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili		-
RISORSE VARIABILI		Zero
Compensi avvocatura		85.000,00
TOTALE FONDO DIRIGENZA 2024		410.258,69

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dato atto che, giusta quanto riportato nella Relazione tecnico finanziaria e attestato nello schema di deliberazione, la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato – Area dirigenza – anno 2024 è pari ad euro 410.258,69 (come stabilito con determinazione n. 848/2024 del 22 maggio 2024) distinto in risorse stabili di euro 325.258,69 e risorse variabili – avvocatura – di euro 85.000,00 che trovano copertura al capitolo 592/20 per un importo previsto di euro 325.358,69 e al capitolo 12/10 per un importo previsto di euro 85.000,00 del bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024;

Dato atto altresì, che la Delegazione Trattante con verbale sottoscritto in data 10 giugno 2024 ha stabilito la seguente ripartizione:

RIPARTIZIONE	IMPORTO
2,5% Welfare	8.131,47
Indennità di posizione	268.338,42
Indennità di risultato (non meno del 15% delle risorse del fondo)	48.788,80

Visti:

- il bilancio di previsione 2024/2026;
- il D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto e il Regolamento di contabilità;
- il principio contabile applicato 4/2, punto 5.2 secondo il quale “Alla fine dell’esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo,, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate” e “In caso di mancata costituzione del fondo nell’anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale”;

Osservato:

- che le risorse destinate ai diversi istituti contrattuali vanno previsti, in base al loro utilizzo, anche provvisorio, sui diversi capitoli del PEG destinati agli altrettanti servizi dell’ente, nel rispetto del principio di specificazione di bilancio e dell’art. 147 del tuel;

Rilevato

- che, ai sensi dell’art. 23, comma 2, del decreto legislativo del 25 maggio 2017, n. 75, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016, mentre è venuto meno il vincolo alla sua riduzione nel caso di diminuzione del personale dipendente in servizio, tenuto conto di quello assumibile;
- che il fondo delle risorse decentrate per il finanziamento del salario accessorio, annualità 2024, del personale dirigenziale dell’Ente, così come innanzi determinato, rispetta il limite di cui all’art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017;

Preso atto

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- che il Comune di Afragola si trova nella condizione di dissesto finanziario e, pertanto, è sottoposto ai controlli in materia di spesa di personale da parte della Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali presso il ministero dell'Interno (COSFEL);
- che nell'esercizio 2024 l'Ente ha rispettato tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesti dalla normativa contabile in vigore;
- che l'Ente ha rispettato e rispetta le disposizioni legislative in tema di contenimento della spesa di personale, di cui all'art. 1, comma 557, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296;
- che le modalità di costituzione e destinazione del fondo delle risorse decentrate dell'area Comparto per l'anno 2024 risultano essere in accordo con le disposizioni di legge ed i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale;
- che la situazione e la dinamica finanziaria dell'Ente sono, rispettivamente, appropriata e rientrante nei limiti di sviluppo dei bilanci annuale e pluriennale;

Vista la Relazione tecnico finanziaria illustrativa circa il controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla contrattazione decentrata integrativa (C.C.D.I.) per l'Area della Dirigenza, prot. n. 29991/2024 del 12/06/2024 a firma del Responsabile del Servizio finanziario che attesta **la compatibilità dei costi** relativi all'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dell'area Dirigenti per l'anno 2024, rispetto ai limiti imposti dalla contrattazione nazionale vigente, ai vincoli del bilancio annuale e pluriennale ed ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

Tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art.40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8, comma 7, del CCNL 16/11/2022,

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

ESPRIME

Un positivo **giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile sulla Proposta di deliberazione n. n. 56/2024 del 26/06/2024, avente ad oggetto** “Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Presa d'atto della Ipotesi di CCDI parte economica e ripartizione del fondo per le risorse decentrate Anno 2024 - Autorizzazione alla sottoscrizione”;

ATTESTA

la compatibilità dei costi derivanti dall'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (C.C.D.I.) per l'Area della Dirigenza anno 2024 del 10/06/2024, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria

avv. prof. Carmine Cossiga

dott. Giuseppe Annese

dott. Gennaro Iervolino